



# COMUNE DI CUNEO

## CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 9

PRIMA VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 – (ARTICOLO 193 - D.LGS 267/2000) –

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione dell'Assessore FANTINO VALTER

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 122 del 19.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- l'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni stabilisce che almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente i provvedimenti per far fronte alle problematiche economico-finanziarie rilevate, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, le cui conclusioni di seguito si riassumono:

- la permanenza degli equilibri del bilancio di previsione 2024/2026 Sarà, comunque, necessario attendere l'emanazione del decreto ministeriale di riparto del contributo degli enti locali alla finanza pubblica nazionale, al fine di conoscere in misura certa l'importo del taglio dei trasferimenti erariali a carico dell'ente, perché nel caso la stima contenuta nella relazione si rivelasse insufficiente, sarà necessario provvedere ad una riduzione delle previsioni di spesa corrente di carattere pluriennale;
- inesistenza di debiti fuori bilancio;
- rispetto dell'equilibrio della gestione dei residui;
- rispetto della gestione di cassa
- rispetto dell'equilibrio di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Ritenuto di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del D.Lgs 267/2000, ad attestare il permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2024/2026;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione dell'ente;

Visto l'articolo 42, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario - Dott. Carlo Tirelli -, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

### DELIBERA

- 1) di approvare la prima relazione sul controllo degli equilibri del bilancio di previsione 2024/2026, a firma del responsabile del servizio finanziario dell'ente, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto del permanere degli equilibri generali del bilancio di previsione 2024/2026;
- 3) di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- 4) il rispetto dell'equilibrio della gestione dei residui;

- 5) il rispetto della gestione di cassa;
- 6) il rispetto dell'equilibrio di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145;
- 7) di indicare quale responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento il Dirigente del Settore Ragioneria e Tributi - Dott. Carlo Tirelli.

**PRIMA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026**

Premesso che:

- a) l'articolo 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fa obbligo all'organo consiliare di effettuare almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- b) l'articolo 29 del regolamento comunale di contabilità prevede che l'attività di monitoraggio del permanere degli equilibri finanziari sia svolta costantemente nel corso dell'esercizio dal responsabile del servizio finanziario, da formalizzare almeno due volte all'anno in coincidenza dei seguenti adempimenti di bilancio:
  - entro il 31 luglio in occasione dell'adozione della delibera consiliare di approvazione della variazione di assestamento generale;
  - entro il 30 novembre allo spirare del termine ultimo di approvazione, da parte dell'organo consiliare, delle variazioni al bilancio di previsione;
- c) a norma del comma 3 dell'articolo 29 del regolamento comunale di contabilità il controllo sugli equilibri finanziari è volto a monitorare il permanere dei seguenti equilibri di bilancio, sia della gestione di cassa sia della gestione dei residui:
  - equilibrio tra entrate e spese complessive;
  - equilibrio di parte corrente;
  - equilibrio di parte capitale;
  - equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
  - equilibrio nella gestione dei movimenti di fondi;
  - equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
  - equilibrio nella gestione di cassa;
  - equilibrio relativa alla verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- d) il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio implica anche la valutazione degli effetti che si possono determinare sul bilancio dell'ente, in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;
- e) con deliberazione consiliare n. 122 del 19 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- f) con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 07/03/2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con conseguente variazione del bilancio di previsione 2024/2026 al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2023 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- g) con deliberazioni dell'organo consiliare n. 1 del 29/01/2024, n. 28 del 26/03/2024, n. 31 del 30/04/2024 e n. 46 del 28/05/2024 sono state approvate quattro variazioni, di competenza e di cassa, al bilancio di previsione 2024/2026;

- h) con deliberazione dell'organo esecutivo n. 157 del 06/06/2024 è stata apportata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale una variazione, di competenza e di cassa, al bilancio di previsione 2024/2026;
- i) con deliberazione n. 21 del 25/01/2024 della Giunta Comunale è stata approvata una variazione di cassa;
- j) con determinazioni dirigenziali n. 71 e n. 529 sono state approvate due variazioni di bilancio, di competenza del responsabile del servizio finanziario;
- k) con legge n. 213 del 30 dicembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30/12/2023, è stata approvata la legge di stabilità per l'anno finanziario 2024, al cui articolo 88 è previsto per il quinquennio 2024-2028 un taglio di risorse a carico dei bilanci dei Comuni di 200 milioni annui (spending review 2024), da determinarsi con decreto ministeriale alla data odierna non ancora adottato;
- l) la stessa legge di stabilità prevede, all'articolo 1, comma 28, un incremento, per il solo anno 2024, dell'indennità di vacanza contrattuale che, per il Comune di Cuneo comporta una spesa di circa 400 mila euro di cui solo 250 mila trovano compensazione nell'accantonamento previsto a bilancio per il futuro rinnovo contrattuale;
- m) con decreto interministeriale del 10 gennaio 2024 è stato effettuato il riparto del contributo di 80 milioni di euro per il potenziamento del servizio di trasporto degli studenti con disabilità;
- n) con decreto interministeriale del 18 gennaio 2024 è stato effettuato il riparto del contributo di 230 milioni di euro per il potenziamento del servizio degli asili nido;
- o) in data 08/02/2024 è stato emanato il decreto interministeriale è stato approvato il conguaglio finale della certificazione COVID presentata entro il mese di maggio 2023, dalle cui risultanze non emergono per il Comune di Cuneo né eccedenze da restituire né deficienze da incassare;
- p) in data 28/03/2024 è stata trasmessa la certificazione della effettiva perdita di gettito IMU connessa all'esenzione concessa per l'anno 2021 per la sospensione degli sfratti abitativi, dalla quale ne consegue un debito a carico del Comune di euro 112.481,01
- q) in data 29/03/2024 è stato emanato il decreto interministeriale di definizione del riparto del concorso, per gli anni 2024 e 2025, al risanamento della finanza pubblica da parte degli enti locali, previsto dall'articolo 1, commi 850 e 853, della legge 178/2020 (legge di stabilità 2021), che quantifica in euro 95.639,00 il contributo annuo del Comune di Cuneo (spending review 2021);
- r) a decorrere dall'anno 2022 i Comuni approvano le tariffe sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti entro la data del 30 aprile;
- s) con delibera n. 30 del 30/04/2024, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2023 il cui risultato presenta un avanzo di amministrazione di euro 33.400.099,78 così composto:
  - parte accantonata euro 18.411.663,54

- parte destinata agli investimenti euro 709.541,80
- parte vincolata euro 12.393.852,22
- fondi non vincolati euro 1.885.042,22

Tutto ciò premesso, sulla base delle verifiche effettuate sulle grandezze finanziarie di bilancio maturate al 30 maggio u.s., visto le richieste avanzate dai Dirigenti responsabili dei Settori e Servizi dell'ente, si possono formulare le seguenti considerazioni:

- il contributo alla finanza pubblica previsto dalla legge di stabilità 2024 si può prevedere calcolandolo in proporzione al taglio previsto dal decreto interministeriale del 29/03/2024. Ciò comporterebbe complessivamente (spending review 2021 e 2024) un taglio dei trasferimenti di circa euro 300.000 per gli anni 2024 e 2025 e di circa 200.000 per l'anno 2026;
- è possibile incrementare la previsione dell'addizionale comunale all'IRPEF, con un aumento di 180.000 euro per allineare lo stanziamento di bilancio al gettito realizzato nell'anno 2022. Per quanto riguarda le altre entrate tributarie, le previsioni rimangono sostanzialmente invariate a parte piccoli aggiustamenti in aumento;
- la previsione di bilancio del fondo di solidarietà comunale 2024 può essere aumentata di € 200.000,00 adeguandola alle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale. L'aumento rispetto al 2023 è dovuto sostanzialmente alla quota riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale nonché, in minima parte, all'incremento della dotazione assegnata per lo sviluppo dei servizi sociali. Quest'ultima dotazione aumenta negli anni secondo le risorse stanziare dall'articolo 1, comma 449, della legge 232/2016. Sulla base di tali stanziamenti è possibile prevedere un incremento del fondo di solidarietà di circa 50.000 euro per i prossimi due anni;
- per quanto riguarda le entrate extratributarie è ragionevole adeguare la previsione del canone unico patrimoniale alle risultanze consuntive dell'anno 2023, con un aumento di 200.000 euro;
- non si registrano altri scostamenti di entrata merito di nota, anche se complessivamente si possono prevedere circa 200 mila euro di maggiori entrate;
- Il gettito dei proventi da concessioni edilizie è in linea con il risultato ottenuto nel 2023;
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di approvazione del rendiconto della gestione è congruo per garantire l'equilibrio finanziario della gestione residui;
- le previsioni di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità del bilancio di previsione 2024/2026 vengono adeguate, di euro 17.800 sul 2024 e di euro 32.700 sul pluriennale, rispetto alle variazioni in aumento dei proventi da sanzioni al codice della strada;

- alla data odierna non si rilevano debiti fuori bilancio;
- sul versante della spesa corrente cominciano a manifestarsi i primi sintomi di quella preoccupazione già manifestata lo scorso anno in occasione della prima salvaguardia degli equilibri di bilancio. In particolare si riscontrano le seguenti maggiori spese obbligatorie:
  - circa 100-150 mila euro all'anno di adeguamento dei canoni dei contratti di appalto in essere, per effetto dei rinnovi contrattuali del personale impiegato nell'esercizio di tali servizi (pulizie, asili nido, mense, palestre ecc.);
  - circa 150 mila euro di incremento dell'indennità di vacanza contrattuale prevista per il solo anno 2024. Trattandosi di una spesa prevista legislativamente per il solo anno 2024, tale incremento può essere considerato una spesa non ripetitiva e quindi finanziabile con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile;
  - circa euro 50.000 di agevolazioni regolamentari della tassa rifiuti;
  - circa 130.000 euro di maggiori spese di riscossione coattiva dei crediti tributari e patrimoniali, che in seguito alla riforma della riscossione locale introdotta dall'articolo 1, comma 803, della legge 160/2019, non è più possibile accollare al debitore. Tale maggiore spesa viene, comunque, in parte compensata dalle maggiori entrate dei costi di elaborazione e notifica posti a carico del debitore nelle misure previste dallo stesso comma di legge;
  - la restituzione allo Stato del contributo di euro 112.481,01 per le ragioni citate in premessa. Trattandosi di una spesa non ripetitiva, può essere finanziata con l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile;
- sempre per quanto riguarda la spesa corrente si rileva l'opportunità di ripristinare il fondo di riserva ordinario per almeno 100.000 euro;
- la giacenza della liquidità alla data del 31 maggio ammonta a circa 20 milioni. La sua misura consente, unitamente alle previsioni di cassa per il secondo semestre 2024, di escludere squilibri nella gestione di cassa con possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il monitoraggio sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica di fatto coincide con gli equilibri ordinari di bilancio;
- non si rilevano andamenti economico-finanziari degli organismi gestionali esterni tali da poter produrre effetti di squilibrio del bilancio comunale;

Sulla base delle considerazioni sopra espresse, il sottoscritto Carlo Tirelli, responsabile del servizio finanziario dell'ente,

d i c h i a r a

1. la permanenza degli equilibri finanziari del bilancio di previsione 2024/2026. Sarà comunque necessario attendere l'emanazione del decreto ministeriale di riparto del

contributo degli enti locali alla finanza pubblica nazionale, per conoscere in misura certa l'importo del taglio dei trasferimenti erariali a carico del Comune di Cuneo. Nel caso la stima effettuata in questa sede si rivelasse insufficiente, sarà necessario provvedere ad una riduzione delle previsioni di spesa corrente di carattere pluriennale;

2. l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
3. il rispetto dell'equilibrio della gestione dei residui;
4. il rispetto della gestione di cassa;
5. il rispetto dell'equilibrio di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

r i n n o v a

la preoccupazione già espressa in occasione della prima salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2023, sulla necessità di implementare una politica di effettivo contenimento dei costi della gestione corrente, soprattutto in prospettiva dei futuri tagli dei trasferimenti erariali decisi dalle autorità centrali per ragioni di contenimento della spesa pubblica nazionale.

Cuneo, li 17 giugno 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**(Dott. Carlo TIRELLI)**

*(documento firmato digitalmente)*

TIRELLI  
CARLO  
17.06.2024  
11:51:45  
GMT+01:00

